



# Piano Triennale Offerta Formativa

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DON PEPPINO DIANA"  
MORCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4033/U del  
30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
28/12/2018 con delibera n. 694*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Don Peppino Diana' di Morcone si colloca sul territorio interno della provincia sannita (l'Alto Tammaro) ed accoglie circa 350 studenti in possesso di differenti prerequisiti culturali distribuiti tra tre indirizzi (Liceo Scientifico, ITE e IPSAR ) su altrettanti comuni (Morcone, Circello e Colle Sannita). L'incidenza degli studenti stranieri è pressochè nulla anche se in aumento rispetto agli anni precedenti. Il contesto piccolo e sostanzialmente sano dell'istituzione scolastica nei suoi valori di riferimento favorisce la praticabilità di una politica scolastica inclusiva che, valorizzando le potenzialità di ognuno, assicura, fatte salve le variabili di contesto, a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza.

#### Vincoli

I vincoli sono rappresentati da: - grande variabilità interna degli studenti iscritti ai diversi ordini di scuola in termini di competenze in ingresso (la distribuzione degli alunni iscritti al primo anno con un voto di licenza media pari a 6 passa dallo 2,9 % del liceo scientifico al 75,0% del professionale con un valore intermedio del 41,7% dell'Istituto Tecnico ) - scarsa motivazione all'apprendimento degli studenti - alta percentuale di assenze degli alunni, determinata spesso dalla condizione di studenti lavoratori con riferimento soprattutto al contesto dell'indirizzo professionale - alto turn-over dei docenti anche a causa della collocazione geografica dell'istituzione scolastica - instabilità dell'istituzione scolastica che, in presenza della progressiva desertificazione del territorio su cui insiste e in assenza di un piano di dimensionamento della rete scolastica, a far data dall'anno 2017/2018 è stata dichiarata sottodimensionata perdendo di fatto l'autonomia e data a reggenza.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Situato al confine con il Molise, nel cuore del territorio degli antichi Sanniti, il Tammaro-Fortore è caratterizzato da un patrimonio ambientale di notevole pregio ed interesse. I Centri Storici dei Comuni appartenenti a tale territorio, tutti di epoca medievale, unitamente ai numerosi borghi rurali, rappresentano una struttura antropica ricca e ben articolata che sarebbe meritevole di attenzione e di cura. Dal punto di vista socio-economico, il Territorio ha una vocazione prevalentemente agricola con la presenza di numerose aziende casearie ed agro-alimentari a conduzione familiare che, insieme alle poche agenzie culturali presenti, sono interlocutori attivi dell'istituzione scolastica.

### Vincoli

Il territorio, impervio e a tratti duro, è custode geloso di tradizioni antiche e vitali, soffocate da limiti oggettivi quali l'inesistenza di un piano integrato di trasporto, il forte calo demografico, l'attrattiva esercitata sulla comunità sociale dai vicini capoluoghi di provincia (Benevento e Campobasso), la carenza di sbocchi professionali. I tre comuni di riferimento cooperano con l'istituzione scolastica solo in modo estemporaneo e senza nessuna integrazione degli interventi. La provincia provvede con difficoltà solo alla manutenzione degli edifici e alla erogazione dei servizi essenziali al funzionamento scolastico quali energia elettrica, riscaldamento, linee telefoniche. Non c'è consapevolezza delle potenzialità legate alla promozione delle qualità dell'ecosistema quale occasione di sviluppo economico-occupazionale e, di conseguenza, non viene riconosciuto alla scuola il ruolo fondamentale che la stessa potrebbe rivestire facendosi interprete dei bisogni formativi dei giovani nella prospettiva di consentire loro una piena realizzazione professionale e occupazionale nel territorio di appartenenza.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'istituzione scolastica è dotata di edifici scolastici ampi e luminosi che la ridotta popolazione scolastica esistente non riesce a riempire. Qualche struttura è dotata di laboratori multimediali e/o ad indirizzo professionale. Le fonti di finanziamento esistenti provengono

per lo più dallo Stato, e solo in forma residuale dall'Unione europea e dalle famiglie attraverso il versamento di contributi volontari. Più attive risultano essere le associazioni culturali presenti sul territorio che, spesso, offrono la loro collaborazione a titolo del tutto gratuito.

## Vincoli

Le sedi, a causa dell'inesistenza di linee di trasporto pubblico, sono difficilmente raggiungibili se non con mezzi privati. Ciò riduce di anno in anno la popolazione scolastica già ridotta per effetto della desertificazione dei territori interni. Su alcuni di tali territori la copertura di rete è scarsa e, pertanto, i laboratori esistenti risultano sotto utilizzati. Solo poche classi sono dotate di LIM e gli studenti non sono dotati di tablet. Le risorse economiche disponibili sono esigue giacché la scuola si sostiene soprattutto ad opera dei contributi che le famiglie versano all'atto dell'iscrizione. Essendo però detto contributo assolutamente volontario, viene versato solo da una bassa percentuale di famiglie anche a causa del livello economico medio-basso delle stesse e della crisi economica che il Paese sta vivendo e che rischia di soffocare anche le aziende di piccole dimensioni come quelle esistenti sul territorio di appartenenza dell'istituzione scolastica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ "DON PEPPINO DIANA" MORCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS01200C
Indirizzo	PIAZZA MANENTE MORCONE 82026 MORCONE
Telefono	0824956423
Email	BNIS01200C@istruzione.it
Pec	bnis01200c@pec.istruzione.it

### ❖ COLLE SANNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS01201V
Indirizzo	VIA GARIBALDI COLLE SANNITA 82024 COLLE SANNITA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via FLORA 8 - 82024 COLLE SANNITA BN</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SCIENTIFICO</li></ul>
Totale Alunni	59

**❖ MORCONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS01202X
Indirizzo	PIAZZA MANENTE - 82026 MORCONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza Manente 0 - 82026 MORCONE BN</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SCIENTIFICO</li></ul>
Totale Alunni	50

**❖ CIRCELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS012031
Indirizzo	VIA MACCHIA - CIRCELLO

**❖ COLLE SANNITA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BNRH01201L
Indirizzo	COLLE SANNITA 82024 COLLE SANNITA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via CRUSCIO 12 - 82024 COLLE SANNITA BN</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</li> <li>ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE</li> <li>SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO</li> <li>ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO</li> </ul>
Totale Alunni	142

❖ **PONTELANDOLFO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI012014
Indirizzo	VIA MUNICIPIO PONTELANDOLFO 82027 PONTELANDOLFO

❖ **"R.LIVATINO" CIRCELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BNTD01201P
Indirizzo	VIA MACCHIA CIRCELLO 82020 CIRCELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via MACCHIA SNC - 82020 CIRCELLO BN</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO</li> </ul>

**COMUNE**

- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 54

❖ "DON PEPPINO DIANA" MORCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BNTD01202Q
Indirizzo	PIAZZA MANENTE MORCONE 82026 MORCONE

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Enologico	2
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Cucina	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	14

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	46
Personale ATA	19

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La mission della scuola è orientata principalmente al miglioramento degli esiti formativi degli studenti e, quindi, mira ad un innalzamento dei livelli di istruzione e di acquisizione di competenze da parte degli alunni. Tale obiettivo non può prescindere da un continuo rinnovamento della didattica, individuato dalla scuola come il nucleo centrale su cui operare per ottenere dei risultati adeguati e rispondenti alle vocazioni e alle attitudini degli studenti ed, in un'ottica più ampia, di dotarli di saperi e competenze chiave per un apprendimento permanente.*

*Con riferimento alle risultanze della fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV, l'istituzione scolastica fa proprie, adeguandole al contesto sociale e culturale in cui opera, le finalità generali di cui alla legge 107 comma 1 :*

- *Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.*
- *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti.*
- *Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento.*
- *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.*
- *Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

### **Traguardi**

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e/o sospesi con particolare riferimento al biennio dei diversi indirizzi.

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

### **Traguardi**

Avvicinare il risultato complessivo dell'Istituto all'indice ESCS di riferimento recuperando progressivamente il dislivello esistente.

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

1. Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

### **Traguardi**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

### **Priorità**

2. Competenza digitale.

### **Traguardi**

Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione (raccomandazioni UE 22 maggio 2018). Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **Priorità**



3. Imparare a imparare.

**Traguardi**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

**Priorità**

4. Competenze sociali e civiche.

**Traguardi**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In coerenza con i vincoli, le opportunità e le proposte espresse dal contesto territoriale, nonché con le risultanze dell'autovalutazione di istituto e con le finalità generali declinate nella Legge 107/2015, l'istituzione scolastica individua gli obiettivi formativi prioritari selezionati nella sezione "lista obiettivi" qui di seguito già precompilata.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROGETTAZIONE CONDIVISA

#### Descrizione Percorso



Il tempo e l'esperienza hanno condotto l'Istituto, che consta di quattro sedi, alla consapevolezza della necessità di promuovere una dimensione collaborativa tra tutti i docenti in ogni fase del processo di insegnamento-apprendimento ossia dalla fase di progettazione e di realizzazione del curricolo nonché alla fase di valutazione degli esiti formativi degli studenti. Si è maturata nel tempo anche la consapevolezza di dover porre una particolare attenzione alle classi del biennio monitorandone l'equivalenza dei risultati attraverso la somministrazione di prove standardizzate sulla tipologia dell'INVALSI.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere la dimensione collaborativa della docenza nelle fasi di progettazione, di realizzazione e di valutazione del curricolo.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

3. Imparare a imparare.

**"Obiettivo:"** Promuovere il passaggio da una valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento introducendo prove di valutazione autentica.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

3. Imparare a imparare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Allestire ambienti di apprendimento flessibili ed attraenti utilizzando le opportunità offerte dal FESR e/o alleanze territoriali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2. Competenza digitale.

**"Obiettivo:"** Promuovere la diffusione e l'uso di tecnologie multimediali negli ambienti di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2. Competenza digitale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

3. Imparare a imparare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Favorire l'orientamento degli studenti pianificando percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento in uscita connessi al territorio.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

2. Competenza digitale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

4. Competenze sociali e civiche.

**"Obiettivo:"** Migliorare le azioni di orientamento in entrata in stretta connessione con gli Istituti Comprensivi del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

4. Competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere percorsi di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze, la didattica inclusiva e l'uso delle tecnologie multimediali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
  1. Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
  2. Competenza digitale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione attiva degli stakeholders alla comunità scolastica così da sollecitarli alla corresponsabilità circa gli esiti formativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
 

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
  4. Competenze sociali e civiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE  
STANDARDIZZATE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2018	Studenti	Docenti  ATA  Studenti
<b>Responsabile</b>		

Consiglio di classe

### Risultati Attesi

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

---

## ❖ VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

### Descrizione Percorso

Tra le finalità prioritarie della scuola c'è innegabilmente la volontà di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica dove i veri protagonisti sono gli alunni che si mettono in gioco e diventano i veri costruttori del proprio sapere. L'introduzione di prove autentiche con la loro relativa valutazione rappresentano lo strumento ponte per l'innovazione auspicata

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**"Obiettivo:"** Promuovere il passaggio da una valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento introducendo prove di valutazione autentica.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

3. Imparare a imparare.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI PROVE DI VALUTAZIONE AUTENTICA**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

#### **Responsabile**

Consiglio di classe

#### **Risultati Attesi**

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

### **❖ LE TIC NELLA DIDATTICA DISCIPLINARE**

#### **Descrizione Percorso**

L'Istituto sempre nell'ottica di favorire l'apprendimento scolastico, attento anche alle ultime direttive UE, 22 maggio 2018, che invitano ad "innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione" si adopera per promuovere la diffusione e l'uso delle tecnologie multimediali negli ambienti di apprendimento anche attraverso le opportunità offerte dal FESR e/o dalle alleanze territoriali.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere la diffusione e l'uso di tecnologie multimediali negli ambienti di apprendimento.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

2. Competenza digitale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

3. Imparare a imparare.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA DISCIPLINARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti  Studenti

#### Responsabile

Consiglio di classe

#### Risultati Attesi

Raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza e per un apprendimento che duri tutta la vita.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le priorità individuate dall'istituzione scolastica nel RAV sono riferite al miglioramento del livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi ordini di scuola e alla riduzione della variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna agli ordini da ottenere, rispettivamente, riducendo la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e/o



sospesi con particolare riferimento al biennio dei diversi ordini e avvicinando il risultato complessivo dell'istituto alle prove standardizzate all'indice ESCS di riferimento. Il nucleo centrale su cui operare per migliorare gli esiti formativi degli studenti è individuato nel rinnovamento della didattica e a questo nucleo , in misura maggiore o minore, sono collegati tutti gli obiettivi di processo.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### CONTENUTI E CURRICOLI

L'area di processo "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" è specificatamente collegata all'obiettivo di avviare un percorso sperimentale di formazione e innovazione metodologico-didattica ispirato alla visione globale di "Scuola senza zaino" , un Approccio Globale al Curricolo che pone un'enfasi del tutto nuova sull'organizzazione dell'ambiente formativo visto come un sistema complesso fatto di una struttura materiale, l'hardware, e di una struttura immateriale, il software, tra di loro intimamente interconnessi e da cui scaturiscono le attività e le pratiche didattiche.

### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

Altri progetti

---

Rete Senza Zaino

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

PONTELANDOLFO

BNRI012014

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"R.LIVATINO" CIRCELLO

BNTD01201P

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE

BNTD01202Q

#### A. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni

con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
COLLE SANNITA	BNPS01201V
MORCONE	BNPS01202X
CIRCELLO	BNPS012031

### **A. SCIENTIFICO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

COLLE SANNITA

BNRH01201L

### **A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

## **B. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Approfondimento

i seguenti indirizzi non sono operativi:

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF  
INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

Codice Meccanografico	Nome
BNRI012014	PONTELANDOLFO

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMM**

Codice Meccanografico	Nome
BNTD01202Q	"DON PEPPINO DIANA" MORCONE

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

Codice Meccanografico	Nome
BNPS012031	CIRCELLO

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con riferimento alle risultanze della fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV, l'istituzione scolastica fa proprie, adeguandole al contesto sociale e culturale in cui opera, le finalità generali di cui alla legge 107 comma 1 : - Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza - Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti - Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento - Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali - Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva In coerenza con i vincoli, le opportunità e le proposte espresse dal contesto territoriale, nonché con le risultanze dell'autovalutazione di istituto e con le finalità generali declinate nella Legge 107/2015, individua gli obiettivi formativi prioritari di seguito elencati: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con

particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; - potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - incremento dell'alternanza scuola-lavoro - definizione di un sistema di orientamento

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per garantire a tutti gli studenti il conseguimento degli standard promuovendo una concreta trasformazione delle prassi didattiche, organizzative e valutative, l'istituzione scolastica adotta un sistema di progettazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento orientato all'acquisizione di competenze trasversali alle discipline utili a consolidare e accrescere saperi e competenze chiave degli studenti in un processo di apprendimento permanente. Assumendo come riferimento l'obbligo di istruzione e la suddivisione in assi culturali in esso contenuta, il Collegio dei docenti, articolato nei seguenti sei dipartimenti disciplinari - Dipartimento asse dei linguaggi - Dipartimento asse della matematica - Dipartimento asse scientifico - Dipartimento asse storico-sociale - Dipartimento asse tecnico-professionale - Dipartimento per l'inclusione definisce la programmazione dipartimentale per competenze declinata in abilità e costruita verticalmente dai primi due bienni al quinto anno. A questa, con modalità a

cascata, fanno riferimento il consiglio di classe per la progettazione di classe e i singoli docenti per la progettazione disciplinare. La finalizzazione delle discipline all'acquisizione delle competenze trasversali garantisce l'unitarietà dei percorsi formativi nel rispetto della specificità dei contenuti disciplinari afferenti ai singoli indirizzi

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e con riferimento alle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento 275/99 e integralmente richiamate nel comma 2 della Legge 107/2015, tenuto conto dei vincoli rappresentati dalla complessità del territorio vasto e montano su cui insiste nonché della scarsità dei collegamenti esistenti, l'istituzione scolastica intende utilizzare: - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari nei limiti della dotazione organica e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie - la programmazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum anche mediante l'articolazione del gruppo classe.

---

#### **NOME SCUOLA**

COLLE SANNITA (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso formativo del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica ed è finalizzato a far acquisire agli studenti: - una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; - la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - la capacità di saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale utilizzandole, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura; - la padronanza nell'uso di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la

modellizzazione e la risoluzione di problemi; - una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - la comprensione delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Insegnamenti opzionali

Lingua inglese Scienze naturali

---

#### **NOME SCUOLA**

MORCONE (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso formativo del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica ed è finalizzato a far acquisire agli studenti: - una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; - la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - la capacità di saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale utilizzandole, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura; - la padronanza nell'uso di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei

linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - la comprensione delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Insegnamenti opzionali

Lingua inglese Scienze naturali Diritto ed economia

---

#### NOME SCUOLA

CIRCELLO (PLESSO)

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" – Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Il percorso formativo è finalizzato a far conoscere agli studenti le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare il percorso è finalizzato a far acquisire agli studenti: - la capacità di analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - il riconoscimento della varietà delle forme economiche, sociali e istituzionali e del loro sviluppo storico attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - il riconoscimento dell'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - la capacità di analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - la capacità di orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - la capacità di intervenire nei

sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - la padronanza nell'uso degli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - la capacità di distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - la capacità di agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - la capacità di elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - la capacità di analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Insegnamenti opzionali

Lingua inglese

---

#### **NOME SCUOLA**

COLLE SANNITA (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" Il percorso formativo conduce gli studenti al conseguimento della qualifica di "Operatore della ristorazione" ed è finalizzato a far acquisire agli studenti: - la padronanza nell'uso delle tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - la capacità di assolvere funzioni di dirigenza nell'ambito delle imprese alberghiere o assumere in proprio l'esercizio, applicando le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti; - la comprensione della domanda turistica, con esperienza nella tecnologia dei reparti e pratica operativa dei rispettivi servizi; - la padronanza nella progettazione e nella programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti; - la comunicazione in due lingue straniere e la capacità di promuovere iniziative idonee a mantenere e a sviluppare relazioni con la clientela; - la padronanza nel controllo e nell'uso degli alimenti e delle bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e

gastronomico; - la capacità di predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche; - la capacità di adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando i prodotti tipici. Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ospita al proprio interno i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. I percorsi, che interessano le classi prime, seconde e terze dell'IPSAR, vengono realizzati secondo l'accordo Stato-Regioni del 16/12/2010 e le relative linee-guida del D.M. 4/2011 e del DPR n. 87/2010 cui integralmente si rimanda.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO STUDENTI TRIENNIO**

#### Descrizione:

In riferimento ai percorsi di alternanza scuola/lavoro, questi devono necessariamente tenere conto delle potenzialità espresse dal territorio in relazione alla presenza/assenza di aziende coerenti con gli indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica e disponibili ad accogliere gli studenti nonché all'esistenza di agenzie culturali disposte a collaborare per il raggiungimento dei traguardi di competenza legati ai singoli percorsi formativi.

Pertanto, a partire dall'analisi puntuale dei vincoli e delle opportunità, il Collegio dei docenti ha elaborato la seguente ipotesi progettuale per gli studenti del triennio dei diversi indirizzi:

	<b>Alternanza Scuola-Lavoro</b>
<b>Traguardo di risultato</b>	Innalzare il livello delle competenze comunicative e relazionali da applicare in differenti ambienti lavorativi e con il mondo degli adulti

	<b>Alternanza Scuola-Lavoro</b>
	<p>Integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale e sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale</p> <p>Favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, la sperimentazione nella risoluzione dei problemi</p> <p>Sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità ed etica del lavoro.</p>
<b>Obiettivi di processo</b>	<p>Offrire ad ogni studente la possibilità di praticare un'esperienza di scuola/lavoro, affiancando alle risorse della scuola accordi di filiera e politiche territoriali di attivazione</p> <p>Facilitare la scelta verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, rendendo gli studenti capaci di valutare le proprie potenzialità e le proprie attitudini</p>
<b>Azioni previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione delle possibili modalità per la realizzazione dei percorsi di alternanza, anche all'estero.</li> <li>- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sempre nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili (comma 38 della legge 107)</li> <li>- Stipula di Protocolli d'intesa e Convenzioni con le aziende</li> <li>- Definizione delle modalità di verifica e di certificazione dei risultati</li> <li>- Monitoraggio, verifica e valutazione dell'efficacia dell'attività svolta, nonché della certificazione delle competenze acquisite.</li> </ul>
<b>Profili professionali in uscita</b>	<p>Licei scientifici – Bibliotecario- Operatore museale- Operatore culturale</p>

	<b>Alternanza Scuola-Lavoro</b>
	Istituto Tecnico Economico - Addetto marketing e comunicazione  IPSAR – Operatore ai servizi enogastronomici-settore sala  IPSAR –Operatore ai servizi enogastronomici-settore cucina
<b>Partner individuati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Unisannio Benevento</li> <li>- Unimol Campobasso</li> <li>- Confindustria Benevento</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aziende e studi professionali presenti sul proprio territorio</li> <li>- Comuni</li> </ul>
	<b>Area ristorativo-alberghiera</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture ristorative presenti sul territorio</li> <li>- Slow Food</li> <li>- Coldiretti</li> <li>- GAL Alto Tammaro</li> <li>- Accademia italiana della cucina</li> </ul>

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### DURATA PROGETTO

Triennale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio, verifica e valutazione dell'efficacia dell'attività svolta, nonché della certificazione delle competenze acquisite.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LABORATORIO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONE EUROPEA B2 E SPEAKING B1

Lezioni integrative e laboratoriali

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Incremento progressivo del numero di alunni in possesso della certificazione europea B2 - Riduzione progressiva delle insufficienze disciplinari - Sviluppo delle competenze linguistiche

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Lingue

### ❖ SIMPOSIO

Realizzazione e partecipazione ad attività sul territorio

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione e sviluppo delle competenze professionali degli studenti - Valorizzazione dei talenti degli studenti e promozione della partecipazione a manifestazioni locali e nazionali attinenti il mondo dell'enogastronomia.

## DESTINATARI

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ RECUPERO DELLE COMPETENZE

Attività in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle competenze

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Recupero dei debiti formativi - Incremento del grado di inclusività

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### ❖ PON CITTADINI2.0

Uno dei modi più interessanti per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco, laddove la parola gioco non va assolutamente associata all'idea di una cosa "poco seria". "Il contrario del gioco non è ciò che è serio, bensì ciò che è reale", tanto che per dirla con Maria Montessori: "Per insegnare bisogna emozionare. Molti però pensano ancora che se ti diverti non impari". La nostra idea è quella di proporre percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale guidando gli allievi all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare. Oggi apprendere solamente un modo attivo di utilizzare la tecnologia non è sufficiente ma è anche necessario che queste abilità siano radicate "nei valori umani di integrità, rispetto, empatia e prudenza". Si punta ad insegnare un uso attivo della tecnologia, a rendere gli alunni consapevoli dei pericoli della rete ma soprattutto alla costruzione di una struttura etica e di sviluppo delle loro capacità per valutare l'affidabilità delle tantissime informazioni a cui ormai siamo tutti sottoposti. Ci sono almeno 8 aspetti fondamentali della cittadinanza digitale che i ragazzi dovrebbero acquisire, dandogli le giuste competenze per poter contribuire in modo corretto al mondo digitale, come creatori di contenuti attivi, ossia:

- Identità di cittadino digitale
- Gestione del tempo davanti allo schermo
- Gestione sicura dei propri dati in rete
- Empatia Digitale
- Pensiero critico
- Gestione della privacy
- Responsabilità della

propria presenza

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Alfabetizzazione su informazioni e dati 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali Comunicazione e collaborazione 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette 2.6 Gestire l'identità digitale Sicurezza 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

#### ❖ **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto giacché le cause principali dell'insuccesso formativo sono attribuibili soprattutto alla scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità e attitudini nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. L'azione di orientamento è articolata su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento; - Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, alternanza scuola lavoro in collaborazione con aziende ed enti del territorio; - Orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stage presso le università, formazione postsecondaria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Orientamento in entrata - Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curricolo; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei; - motivare, guidare e sostenere il percorso formativo; - qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente.

Orientamento in itinere

- Fare del triennio il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a:
  - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
  - consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura);
  - valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utente i diversi strumenti utili all'azione;
  - valorizzare la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi, ecc) e la comunicazione interculturale;
  - sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi;
  - sviluppare la capacità di relazionarsi a culture diverse.

Orientamento in uscita - garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta consapevole;

- espletare delle attività di carattere extracurricolare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come prerequisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università

Competenze attese

- Consapevolezza di sé: capacità di leggere dentro se stessi, il proprio carattere, i propri limiti e i punti di forza.
- Gestione delle emozioni.
- Gestione dello stress.
- Capacità di valutare e analizzare per una scelta più consapevole.
- Capacità di prendere decisioni in diversi contesti.
- Capacità di comunicare in maniera efficace, non solo in lingua madre.
- Capacità di stabilire relazioni efficaci e positive.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

L'attività si svolge in orario curriculare ed extracurriculare attraverso percorsi mirati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e finalizzate alla partecipazione delle Olimpiadi della matematica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Progressivo miglioramento degli esiti formativi degli studenti - Sviluppo delle competenze logico-matematiche - Valorizzazione delle eccellenze

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LABORATORIO MUSICALE**

Il laboratorio musicale è rivolto agli studenti del liceo scientifico di Morcone che fanno parte del coro polifonico " Mima mandato".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento dei linguaggi alternativi e creazione di occasioni di interazione fra scuola e territorio

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Lo proposta progettuale riguarda la realizzazione di un Laboratorio di chimica e tecnologie alimentari per l'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. L'idea del laboratorio nasce dall'esigenza di sviluppare un modus operandi più dinamico, fattivo e

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

multidisciplinare, per ciò che concerne la didattica, soprattutto in un'ottica lungimirante di preparazione dello studente alla realtà professionale. Non a caso la natura trasversale della progettazione annuale prevista dalla nuova normativa (D. Lgs. n.61 del 13/4/2017 di riforma degli istituti professionali) e la necessità di un incremento delle attività laboratoriali per gruppi di livello, fanno da sostrato alla proposta in oggetto, tanto più se si valuta il nuovo quadro orario di Scienza e Cultura dell'alimentazione e lo stretto rapporto che questa disciplina ha con le materie professionalizzanti (Cucina e Sala) nonché con le Scienze Integrate, ovvero Scienze della Terra, Fisica, Chimica e Biologia

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

COLLE SANNITA - BNPS01201V

MORCONE - BNPS01202X

CIRCELLO - BNPS012031

COLLE SANNITA - BNRH01201L

PONTELANDOLFO - BNRI012014

"R.LIVATINO" CIRCELLO - BNTD01201P

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE - BNTD01202Q

**Criteria di valutazione comuni:**

Allo scopo di garantire la qualità del processo valutativo, la scuola adotta criteri condivisi che consentono ad ogni docente di procedere ad una valutazione

rigorosamente coerente con il principio di libertà di insegnamento ma rispettosa dei criteri adottati. Nella valutazione classica si tiene presente, oltre alla misurazione delle conoscenze, l'osservazione degli atteggiamenti comportamentali quali partecipazione, impegno, interesse, attenzione, disponibilità all'apprendimento, utilizzazione delle personali capacità intellettive, lavoro svolto a casa e in classe. La valutazione per competenze, invece, richiede una nuova impostazione didattica che promuova l'elaborazione attiva del sapere dei ragazzi, favorita da compiti stimolanti ed autentici. Conseguentemente, la valutazione classica è affiancata ad una più complessa che misura, in maniera collegiale, la capacità dell'allievo di: - "dar senso" ai problemi di vita quotidiana; - utilizzare le conoscenze che possiede per risolvere problemi reali; - esprimere un personale modo di essere e di saperlo proporre agli altri; - saper interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda per cercare di risolvere i problemi che di volta in volta incontra; - essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri; - riflettere su se stesso e gestire il proprio successo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.

**ALLEGATI:** Verifiche e criteri di valutazione.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il voto di comportamento è attribuito sulla base della media riportata in riferimento a tre indicatori di cui due di tipo qualitativo e uno di tipo quantitativo

**ALLEGATI:** Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Allo scopo di assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, l'istituzione adotta i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva. Criteri per l'ammissione alla classe successiva: - sono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono la validità di frequenza delle lezioni (almeno tre quarti dell'orario annuale) riportando almeno la sufficienza in tutte le discipline; - sono sospesi dal giudizio gli alunni che riportano insufficienze in non più di quattro discipline, di cui massimo due gravi nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio, purché abbiano dato prova, anche con una frequenza costante, di voler colmare con adeguati sforzi le lacune e siano considerati, con motivato giudizio del CdC, in grado di frequentare con profitto la classe successiva; - non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non rientrino nelle due precedenti condizioni; - gli alunni per i quali i CdC deliberino la sospensione di giudizio sono destinatari di corsi di recupero - ciascun corso è attivato in presenza di almeno 5 alunni; - sono impegnati nei corsi

prioritariamente i docenti dell'organico di potenziamento, se in possesso dei requisiti, a seguire i docenti della classe, ciascuno per la propria disciplina; in caso di impossibilità, altri docenti della scuola che insegnano quella disciplina; in ultima analisi, i docenti esterni inseriti nella graduatoria di istituto; - le prove di verifica dell'avvenuto recupero si svolgono entro il 31 agosto di ogni anno scolastico; Il criterio che orienta in merito all'ammissione/non ammissione alla classe successiva, è la necessità di reiterare l'esperienza formativa dell'alunno/a nella classe di appartenenza tenendo conto: - della particolare gravità delle carenze accertate sul piano delle operazioni cognitive fondamentali, dell'attenzione, della concentrazione e dell'autocontrollo, dell'organizzazione dei materiali, degli strumenti e dei tempi di lavoro; - della necessità di promuovere le abilità, le funzioni e i comportamenti, presupposti necessari all'acquisizione degli apprendimenti fondamentali nelle aree disciplinari, sociali e dell'organizzazione del lavoro.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI Attività esterne alla scuola non episodiche e coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum promosse da Enti, istituzioni, Associazioni legalmente riconosciute ossia: 1. Attività culturali, artistico-espressive quali: • periodo significativo di studio all'estero; • frequenza di un istituto musicale statale o legalmente riconosciuto; • attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche; • appartenenza ad una compagnia teatrale; • appartenenza a gruppi folkloristici; • frequenza ad un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) e o arti culinarie

per almeno 30 ore; • frequenza di corsi di approfondimento culturale (lecturae Dantis, seminari, ecc.) per almeno 20 ore; • frequenza di corsi organizzati da enti statali/regionali/provinciali/comunali per almeno 30 ore. 2. Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali) 3. Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti per almeno 30 ore. N.B. Per gli alunni che si dovessero distinguere, almeno in ambito provinciale, in competizioni coerenti con l'indirizzo di studi frequentato sarà attribuito il massimo della banda.

**ALLEGATI:** Criteri attribuzione crediti.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

L'Istituto dedica grande attenzione all'inclusione degli studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali grazie all'adozione di procedure standardizzate ormai consolidate quali l'istituzione dei Gruppi di Lavoro per l'handicap e del Gruppo per l'Inclusione, l'individuazione di una Funzione Strumentale per l'integrazione, la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione, dei PEI e dei PDP cui partecipano anche gli insegnanti curricolari e che vengono monitorati con sistematicità nei GLHO, l'organizzazione flessibile della didattica, e l'implementazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Tali percorsi hanno l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo quale presupposto essenziale per l'integrazione sociale e l'autonomia degli studenti diversamente abili; la scuola, in accordo con la famiglia e gli operatori socio-sanitari che seguono gli studenti diversamente abili, interagisce con gli enti locali, con imprese private e con altre agenzie formative e sociali operanti sul territorio per permettere agli alunni di alternare la frequenza scolastica con attività di stage e/o di formazione professionale. L'attività scolastica può diventare così propedeutica e complementare a quella lavorativa, finalizzata a rafforzare abilità e a far acquisire competenze. La scuola si è impegnata in un accordo di rete in relazione alla proposta di progetto: "Progetto di rete per l'inclusione e il miglioramento dell'apprendimento

scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali (P.R.I.M.i. S.S.). La scuola partecipa a progetti per scambi internazionali e interculturali.

### **Punti di debolezza**

Alcuni insegnanti curricolari non posseggono una formazione specifica alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali ed esiste una certa disomogeneità tra gli indirizzi, alcuni dei quali, per vocazione, ospitano da sempre alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali caratterizzandosi quindi per accoglienza, disponibilità e professionalità; in altri indirizzi, quali i licei, la mancanza di discipline laboratoriali o pratiche rende l'azione didattica meno flessibile.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La percentuale di debiti formativi registrata tra gli studenti è contenuta in limiti fisiologici. La scuola, anche al fine di pianificare l'erogazione di eventuali corsi di recupero secondo criteri di pari opportunità nelle varie sedi, coerentemente con i finanziamenti assegnati, ha adottato forme sistematiche di monitoraggio intermedio e finale. Nel lavoro d'aula sono previste in maniera diffusa l'adozione di pause didattiche in caso di tasso di carenze elevato e/o la suddivisione degli alunni in gruppi di livello. L'organico di potenziamento è stato organizzato in modo da affiancare i docenti di classe nel lavoro d'aula per incentivare così una didattica inclusiva centrata sul lavoro cooperativo. Le attività di valorizzazione delle eccellenze sono state orientate alla partecipazione alle olimpiadi di alcune discipline e all'organizzazione di stage all'estero e al conseguimento di certificazioni esterne.

### **Punti di debolezza**

I debiti sono maggiormente concentrati negli indirizzi tecnico e professionale e in alcune discipline. I corsi di recupero in orario pomeridiano non sempre possono essere attivati a causa dell'assenza di mezzi di trasporto; spesso risultano poco efficaci in quanto le metodologie di intervento didattico adottate sono simili a quelle utilizzate nel lavoro d'aula curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

**per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Al momento dell'arrivo dell'alunno nel nostro istituto, la funzione strumentale verifica la documentazione pervenuta e incontra genitori e docenti della scuola di provenienza per attivare l'accoglienza dell'alunno. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico, i docenti di sostegno e dell'intero consiglio di classe esplicitano un'osservazione sistematica dello studente. In sede di incontro GLHO viene definito, in accordo con i genitori e gli operatori socio-sanitari, il percorso didattico opportuno per l'alunno. I percorsi possibili sono due: - curricolare, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado. In questo caso, le strategie d'intervento consistono nell'adattamento delle modalità di insegnamento, dei contenuti dei programmi delle singole discipline, adeguandole alle possibilità dell'alunno, nell'uso di metodi e strumenti facilitanti l'apprendimento e adeguati al tipo di disabilità con l'eventuale effettuazione di verifiche equipollenti. In tali casi, alla fine del percorso di studi, si dovrà valutare in modo oggettivo l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi didattici comuni a tutti gli studenti dell'indirizzo di studi. - differenziato, con l'adozione di un PEI, con il conseguimento di un attestato dei crediti formativi. In tal caso, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con l'attribuzione dei voti relativi al solo PEI e con riferimento, pertanto, agli obiettivi personalizzati in esso contenuti. Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno scolastico anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI per obiettivi, metodi e criteri di verifica; tale

documento contiene tutti gli elementi per valutare efficacemente gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto a verifica intermedia e finale.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

il PEI è redatto congiuntamente dal consiglio di classe e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Fondamentale il rapporto con la famiglia, la quale può fornire notizie utili sull'alunno e aiutare nella gestione di situazioni problematiche suggerendo punti di forza e di debolezza dei propri figli. condividere il processo di apprendimento e partecipare alla costruzione e realizzazione del PEI/PDP

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

Sarà valutato il grado di generalizzazione delle abilità e il loro sviluppo in reali competenze, il grado di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite e il livello raggiunto rispetto alle capacità di autoregolazione autonoma dell'alunno nell'esecuzione di una data abilità. Ogni processo di verifica è strutturato nel rispetto dei tempi d'esecuzione, dei luoghi cui l'alunno è abituato e dell'utilizzo degli strumenti previsti. Gli strumenti di verifica saranno personalizzati nel rispetto delle modalità e dei tempi di apprendimento dello studente. La valutazione terrà conto dell'impegno profuso, dell'interesse mostrato e della partecipazione attiva, monitorando i progressi in itinere sul piano comportamentale, sociale e cognitivo rispetto alla situazione di partenza e servirà ad evidenziare le competenze raggiunte, gli effettivi progressi del soggetto e le difficoltà che non è stato in grado di superare. Verrà espressa dal docente curricolare congiuntamente al docente di sostegno e sarà trimestrale per il primo periodo e pentamestrale per il secondo periodo con un eventuale step intermedio. Verrà effettuata ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15, comma 3 per alunni con criteri di valutazione ordinari previsti per la classe; ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15 comma 4 per alunni con valutazione differenziata e riferita al contenuto del P.E.I.. Tale annotazione deve essere riportata in pagella.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al grado di istruzione superiore è previsto un incontro fra gli insegnanti delle scuole coinvolte, in modo da consentire continuità operativa e una migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo - didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno disabile.

All'ingresso della scuola secondaria di secondo grado verrà effettuata una pianificazione del percorso formativo degli allievi, dedicando attenzione alle competenze per il lavoro e alla costruzione delle autonomie che verranno promosse attraverso una didattica quotidiana e interventi mirati allo sviluppo di competenze finalizzate al futuro inserimento lavorativo. Tale percorso verrà regolarmente monitorato all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo nel primo biennio di frequenza scolastica. Nel triennio, gli alunni in possesso dei necessari prerequisiti, verranno



avviati a modalità formative di tipo misto in alternanza scuola-lavoro sistematicamente monitorate e documentate con il rilascio finale di un Attestato con la descrizione delle competenze acquisite, utilizzabile per l'iscrizione al Centro per l'Impiego nelle graduatorie delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresentanza dell'Istituto in caso di assenza del dirigente scolastico per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti, ad eccezione di quelli contabili; -</li><li>Collaborazione con le FF.SS. e tutte le figure di sistema (Referenti Dipartimenti Disciplinari, Referenti progetti vari), per gli adempimenti INVALSI; -</li><li>Collaborazione con il dirigente scolastico nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e altri Enti (ASL, ecc); -</li><li>Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -</li><li>Partecipazione alle operazioni inerenti l'espletamento di gare di appalto che si renderanno necessarie per la realizzazione delle attività previste dal PTOF; f)</li><li>collaborazione con i docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali e tutte le figure di sistema (Referenti Dipartimenti Disciplinari, Referenti progetti vari) nelle attività poste in essere dall'Istituto; -</li><li>partecipazione alle riunioni di staff; -</li></ul>	2
----------------------	--	---



	<p>collaborazione con il D. S. e con altre figure addette per l'istruttoria relativa ai progetti comunitari e nazionali; - coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di intersezione, di plesso, di classe, di dipartimento (convocazione, deliberazione, proposte, coordinamento adozioni libri di testo, ecc...) e degli incontri scuola-famiglia.</p> <p>L'insegnante in indirizzo inoltre: Sostituirà il Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato con il secondo collaboratore e con gli altri componenti lo staff), con delega a firmare i seguenti atti, solo se aventi carattere di urgenza: - richieste di permessi retribuiti da parte del personale docente e ATA; - adempimenti relativi alla nuova normativa che regola le visite fiscali per le assenze per malattia di tutto il personale; - circolari e comunicazioni interne; - corrispondenza con gli EE.LL., Associazioni, Uffici e soggetti privati (previo accordo con il Dirigente); - richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni a carattere permanente, valutandone le motivazioni - altri atti di natura non contabile</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Coordinamento delle attività consigli di classe (predisposizione tabulati, modelli e materiali, verbali e supporti informatici) - Coordinamento organizzativo (calendarizzazione) di tutte le attività curricolari e dei progetti extracurricolari (ivi compresi corsi recupero, sostegno ed</p>	2



	<p>eccellenza) - Coordinamento operazioni di scrutinio e esami (Stato, qualifica, integrativi, ecc.) - informative e diffusione modelli - Coordinamento, tenuta documentazione e monitoraggio - Coordinamento sostituzione docenti tutte le sedi - Gestione sostituzione docenti sede di Morcone - Coordinamento orario lezione tutte le sedi - Gestione orario lezione sede di Morcone - Gestione organico - individuazione di docenti per la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti e secondo la vigente normativa; - collaborazione con il dirigente scolastico alla redazione dell'orario docenti; - Verbalizzazione collegio docenti - Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione intero istituto - Organizzazione in caso di necessità impellenti</p>	
<b>Funzione strumentale</b>	<p>Funzione strumentale Area "Gestione PTOF" Funzione strumentale Area "Gestione Continuità e orientamento" Funzione strumentale Area "Gestione alternanza scuola-lavoro" Funzione strumentale Area "Gestione Sistema Qualità" Funzione strumentale Area "Inclusione"</p>	5
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>- Vigilanza sedi - Gestione dell'orario di lezione e sostituzione dei docenti assenti - Giustificazioni e permessi alunni - Rapporti con il territorio - Orientamento in entrata - Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione</p>	5



Animatore digitale	<p>- Progettazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata - Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi - Progettazione di laboratori per la creatività e l'imprenditorialità -</p> <p>Costruzione/aggiornamento di curricula digitali e per il digitale - Sviluppo del pensiero computazionale - Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione -</p> <p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità</p>	1
Team digitale	<p>- Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	6
Referente sito web, pubblicazione atti e trasparenza	<p>- Pianificazione di interventi finalizzati a garantire il rispetto delle normative in materia di accessibilità informatica -</p> <p>Organizzazione delle attività di pubblicazione - Formazione del personale per la gestione digitale dei documenti, con eventuale predisposizione di modelli di</p>	1



	<p>riferimento funzionali ed accessibili - Revisione del materiale per l'inserimento on line - Monitoraggio dello stato di accessibilità e di fruibilità del sito e dei documenti - Aggiornamento del CMS di base (Wordpress) e dei plugin installati - Manutenzione tecnica ordinaria - Supporto tecnico al referente della pubblicazione per il monitoraggio della correttezza delle informazioni pubblicate</p>	
<p>Responsabile percorsi leFP</p>	<p>- Coordinamento generale percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) (ore d'aula, curvatura moduli disciplinari, certificazioni, stage scuola-lavoro, tutoraggio) - Cura dei rapporti con la Regione e gli Enti di formazione ai fini dello svolgimento dei corsi - Cura dei rapporti con i docenti interni ed esterni - Immissione dati corsi e studenti nel database regionale - Monitoraggio svolgimento percorsi di leFP, con controllo delle presenze degli studenti e delle ore svolte negli stage scuola-lavoro - Organizzazione eventuali corsi di recupero e stesura dei relativi calendari - Stesura documenti di rendicontazione - Stesura progetti leFP triennalità 2014/2017 - Istruzione della procedura prevista per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Predisposizione del calendario - Cura della documentazione</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Attività di recupero; sostituzioni; potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di recupero e sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Curvatura e tutor ASL; potenziamento; sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
AH24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SERBO-CROATO)	Certificazioni in lingua inglese, potenziamento, organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	Unità Operativa Affari Generali e Protocollo Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero - Gestione Infortuni - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione. Gestione amm.va Attività progettuali. PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio Gestione agenda del Dirigente scolastico. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Gestione amm.va Attività progettuali: PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Gestione amm.va Attività progettuali: PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato - Adempimenti contributivi e fiscali - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012. Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l’RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione amm.va Attività progettuali:PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l’organigramma dell’istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.</p>
--	--

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione  
dell'attività  
amministrativa:

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutosuperioreediana.gov.it/new/modulistica/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ AMBITO B 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### ❖ P.T.P. AGRIBUSINESS ARECHI 2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ **P.T.P. AGRIBUSINESS ARECHI 2020**

<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner rete di scopo</p>

❖ **ACCORDO DI RETE PER IL "PROGETTO PER L'INCLUSIONE E MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (P.R.I.MI.S.S.)**

<p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<p><b>Risorse condivise</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>



❖ ACCORDO DI RETE PER IL "PROGETTO PER L'INCLUSIONE E MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (P.R.I.MI.S.S.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO

Area tematica delle "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola